



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di “PSICOLOGIA CLINICA 1”

**Insegnamento di
“Relazione di aiuto nei processi assistenziali”
A.A. 2019/2020
1° anno, 2° semestre**

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Psicologia Clinica 1	1	10	Rosaria Di Lorenzo	saradilorenzo1@alice.it r.dilorenzo@ausl.mo.it

Obiettivi formativi disciplinari

Il modulo didattico intende fornire allo studente competenze pluri-disciplinari per costruire una relazione d'aiuto e di cura che risponda ai bisogni delle persone sotto il profilo psicologico. In particolare, attraverso l'esplorazione di metodologie d'intervento e paradigmi teorici multidisciplinari, si forniranno strumenti utili alla comprensione della complessità della relazione assistenziale, con particolare attenzione alla capacità di comunicazione e integrazione delle diverse discipline e professionalità. Saranno analizzate in dettaglio alcune fasi critiche o eventi particolari del ciclo di vita (nascita, morte, sofferenza cronica, grave disagio sociale e/o psichico).

Pre-requisiti

Conoscere le basi di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, Fondamenti morfologici e funzionali della vita e Fondamenti di Scienze Infermieristiche, come da programma del primo semestre, tenendo conto che il suddetto modulo è propedeutico ad altri insegnamenti.

Contenuti didattici

1) “Psicologia clinica”: definizione e campi di applicazione per la identificazione precoce del disagio psicologico, inquadramento dei fattori personali, relazionali, familiari e ambientali. La valutazione

psicodiagnostica: Il colloquio con il paziente e i test psicometrici. La definizione di “personalità”. Cenni sui diversi approcci psicoterapici. La definizione di setting nel lavoro psicologico in ambito sanitario. Setting individuale e di gruppo.

2) “La scoperta dell’inconscio” e come questo può interferire nella vita del soggetto e nelle relazioni con gli altri attraverso gli studi di Sigmund Freud e degli Psicologi dell’Io: l’inconscio, il conflitto, le fasi psicosessuali, il modello strutturale tripartito di Io, Es e Super-Io. Meccanismi di difesa dell’Io. Transfert e controtransfert nel rapporto psicoanalitico e quindi nella relazione terapeutica.

3) “La relazione madre-bambino” nello sviluppo della personalità dell’adulto attraverso la teoria delle relazioni oggettuali (Melania Klein); cenni sui concetti di holding e area transizionale di Winnicott, sulle fasi dello sviluppo del bambino di M. Mahler. Teoria dell’attaccamento di Bowlby e teoria dello sviluppo mentale di Piaget. Excursus storico di alcune teorie psicodinamiche dello sviluppo psicologico del bambino con particolare rilievo alle fasi di sviluppo evolutivo, delle relazioni oggettuali e alla teoria della personalità. La nascita psicologica del bambino: affettività, simbiosi, individuazione/separazione-madre/bambino. L’attaccamento madre-bambino: imprinting e riferimento allo stile dell’adulto; applicazioni cliniche della teoria dell’attaccamento.

4) “L’empatia”: inquadramento storico del concetto di empatia (Stein, Jasper), dall’empatia ai neuroni specchio. Lo sviluppo e l’autorealizzazione del sé; cenni sulla psicologia del Sé (Heinz Kohut) e sullo sviluppo del Sé (Stern).

5) “Relazione con il paziente”: meccanismi di difesa di fronte alla malattia da parte del paziente e reazioni psicologiche dell’operatore. Le competenze psicologiche dell’infermiere. Focalizzazione sui concetti di transfert e controtransfert nella relazione con il paziente. L’ospedalizzazione del paziente fattori di regressione, mantenimento della dignità del paziente. meccanismi di difesa di fronte alla malattia, reazioni psicologiche dell’infermiere di fronte alla malattia. Modelli d’interazione paziente-professionista della salute. Il lavoro di supervisione nei gruppi Balint.

Modalità didattica

L’insegnamento è articolato in lezioni frontali, la cui finalità è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione può assumere una modalità di insegnamento più interattiva, all’interno della quale il docente agisce da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra gli studenti.

Bibliografia essenziale per la preparazione dell’esame

N. Rossi, “Psicologia clinica per le professioni sanitarie”, Mulino Editore, 2005

- Ulteriore materiale a cura del docente sarà reso disponibile sulla piattaforma Dolly 2019.

Verifica dell’apprendimento

Lo studente deve iscriversi all’appello su Esse3.

Le iscrizioni si chiudono 2 giorni prima della prova d’esame.

L’esame si svolge in forma scritta con domande inerenti all’ambito di insegnamento. Si articola in domande a risposta multipla e domande a risposta aperta, volte a cogliere l’apprendimento dei principali concetti oltre che la capacità di analisi e argomentazione. La prova si compone di quattro domande a risposta chiusa, di cui una sola risposta è esatta (il punteggio è di 3 punti a risposta); due domande aperte (il punteggio è calcolato da 0 a 9 punti) e una domanda aperta per la lode (il punteggio è di 1 punto, solo se le altre risposte sono corrette e complete). La sufficienza si raggiunge con 18/30.

Il tempo a disposizione per la prova è di 25 minuti.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

I risultati sono pubblicati su Esse3.

Risultati di apprendimento disciplinari attesi

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

- **CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** conoscere e comprendere le scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali, normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:** utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze comportamentali e sociali e da altre discipline, per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi di vita; integrare le conoscenze infermieristiche pratiche con le scienze psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail.